



Bozen, 15.6.2020

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 15/6/2020

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 308/20

---

### **Ausrufung des Klimanotstands und Klimacheck der Normen**

Die steigende Anzahl an Naturkatastrophen und das immer größere Schadensausmaß auch in Südtirol, wie z. B. durch Vaia, sind nur ein Symptom der fortlaufenden Erderwärmung und zeigen klar auf wie ein weltweites Umdenken unumgänglich ist. Die bisherigen globalen, nationalen und lokalen Maßnahmen gegen die Klimakrise reichen bei weitem nicht aus, um der Menschheit eine sichere und gesunde Zukunft zu garantieren. Die Ziele, die bislang im Rahmen des Pariser Klimaabkommens eingereicht wurden, reichen nicht, um die globale Erwärmung mit ausreichender Wahrscheinlichkeit unter 1,5 Grad Celsius zu halten. Zu diesen eindeutigen Ergebnissen kommt der Sonderbericht des Weltklimarates IPCC im Oktober 2018. Die Weltgemeinschaft, Italien und auch das Land Südtirol dürfen nicht länger zögern, sondern müssen schnell und konsequent handeln. Jede Anstrengung, die wir jetzt weiter vertagen, wird in den folgenden Jahrzehnten um ein Vielfaches schwerer und letztendlich unmöglich.

Die Klimakrise ist die essentielle Herausforderung unserer Zeit. Wir sind die erste Generation, die die Auswirkungen spürt und die letzte, die die Klimakatastrophe noch stoppen kann. Denn während man für Covid-19 einen Impfstoff finden kann, gilt dies nicht fürs Klima.

Die Erklärung des Klimanotstands bedeutet, dass

## MOZIONE

N. 308/20

---

### **Dichiarazione dello stato di emergenza climatica e conseguente verifica della compatibilità della normativa**

Il numero crescente di catastrofi naturali con danni sempre maggiori anche in Alto Adige, vedi quelli causati dalla tempesta Vaia, è solo uno dei sintomi del progressivo riscaldamento del pianeta e ci mostra chiaramente quanto sia indispensabile un nostro cambiamento di rotta a livello mondiale. Le misure sinora adottate a livello globale, nazionale e locale contro la crisi climatica sono del tutto insufficienti a garantire un futuro sicuro e sano. Gli obiettivi stabiliti nell'Accordo di Parigi sul clima sono inadeguati per contenere, con sufficiente probabilità di riuscita, l'aumento della temperatura globale sotto gli 1,5 gradi centigradi. A queste chiare conclusioni giunge il rapporto speciale dell'IPCC (gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico) dell'ottobre 2018. La comunità internazionale, l'Italia, ma anche la Provincia autonoma di Bolzano non possono più continuare a esitare, e devono agire rapidamente e in modo adeguato. Ogni sforzo che continuiamo a rimandare diventerà infinitamente più difficile nei decenni a venire e finirà per risultare vano.

La crisi climatica è la sfida fondamentale dei nostri tempi. Noi siamo la prima generazione che ne subisce le conseguenze, ma anche l'ultima che può fermare la catastrofe. Se contro il coronavirus si può trovare un vaccino, per il clima non è possibile.

Dichiarare lo stato di emergenza climatica signifi-

Parlamente oder Verwaltungen feststellen, dass es eine Klimakrise gibt und dass die bisher ergriffenen Maßnahmen nicht ausreichen, die menschengemachte globale Erwärmung zu begrenzen. Dies ist zwar kein Notstand im rechtlichen Sinne, aber ein erster Schritt in Form einer politischen Willensbekundung das Thema ernst zu nehmen und gleich zu handeln.

Der Landtag würde durch die Ausrufung des Klimanotstandes den Klimawandel als akute Bedrohung anerkennen und die Eindämmung der Klimakrise sowie ihrer schwerwiegenden Folgen zu einer Aufgabe mit höchster Priorität erklären. Dies beinhaltet auch die Selbstverpflichtung, bei jedem Vorhaben zu überprüfen, wie dieses auf das Klima wirkt. Deshalb schlagen wir einen verpflichtenden "Klimacheck" für jede Rechtsnorm vor, um die Klimaverträglichkeit zu prüfen und Best Practices leichter erkennbar zu machen. Dies wird auch in anderen Ländern wie Österreich parteiübergreifend verlangt<sup>1</sup>.

Mit diesem Beschluss werden auch Landesregierung und Verwaltungen beauftragt, Maßnahmen auszuarbeiten, die über den derzeitigen Stand hinausgehen und den geschuldeten Teil-Beitrag zu leisten, um die globale Erwärmung aufzuhalten. Durch die Einführung und den Gebrauch des Begriffs „Notstand“ in diesem Zusammenhang wird diesen Maßnahmen höchste, nicht auf-schiebbare Priorität zugeschrieben.

Wir sollten uns darin einig sein, „dass unser Haus brennt“. Bei Klimaschutz geht es ja eigentlich um „reinen Menschenschutz“, mittlerweile gibt es zum Beispiel in Österreich mehr Hitze- als Verkehrstote. Die Gefahr, einen Punkt zu erreichen, an dem es kein Zurück mehr gibt, ist real und greifbar. Das nächste Jahrzehnt wird entscheidend sein.

Wenn wir in diesem Beschlussantrag Einstimmigkeit erreichen, senden wir auch als Institution ein lang ersehntes Signal: „Wir haben verstanden und agieren jetzt.“

ca che le assemblee legislative o le amministrazioni riconoscono l'esistenza di una crisi climatica e che le misure sinora adottate non sono sufficienti a frenare il riscaldamento globale generato dall'uomo. Non stiamo parlando di uno stato di emergenza in senso giuridico, ma di un primo passo con cui si manifesta il chiaro intento politico di prendere sul serio la questione e di agire quanto prima.

Con la dichiarazione dello stato di emergenza climatica il Consiglio provinciale riconoscerebbe il grave pericolo legato al cambiamento climatico, affermando con forza che limitare la crisi climatica e le sue gravi conseguenze è un compito di assoluta priorità. Questo comporta anche l'impegno a verificare gli effetti che ogni progetto ha sul clima. Per questo motivo proponiamo di verificare la compatibilità di ogni norma rispetto alla sua sostenibilità ambientale e rendere più facilmente riconoscibili le buone pratiche. Questo lo stanno chiedendo in modo trasversale anche in altri Paesi come l'Austria<sup>1</sup>.

Inoltre, con la presente mozione la Giunta provinciale e le amministrazioni sono incaricate di elaborare misure che vanno oltre quelle attuali, facendo la loro parte per contribuire a fermare il riscaldamento globale. Con l'introduzione e l'utilizzo del termine "emergenza" si attribuisce la massima priorità a queste azioni non più rinviabili.

Dovremmo essere unanimi nel riconoscere che "la nostra casa è in fiamme". Tutelare il clima equivale di fatto a tutelare la specie umana. Per citare un esempio, nel frattempo in Austria il numero di morti per il caldo supera quello delle vittime della strada. Il rischio di arrivare a un punto di non ritorno è reale e concreto. I prossimi 20 anni saranno assolutamente decisivi.

Approvando all'unanimità questa mozione, anche noi come istituzione lanciamo un messaggio atteso ormai da tempo: "Abbiamo capito e intendiamo agire subito."

<sup>1</sup> <https://www.diepresse.com/5675441/umweltprufung-fur-gesetze>

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
den Landtagspräsidenten,**

1. stellvertretend für den Südtiroler Landtag den Klimanotstand zu erklären und damit die Eindämmung der Klimakrise und ihrer schwerwiegenden Folgen als Aufgabe von höchster Priorität anzuerkennen;
2. für sämtliche Landesgesetzentwürfe, Beschlussanträge zu Landesgesetzentwürfen, Beschlussanträge, Begehrensanträge und Begehrensgesetzentwürfe verpflichtend bei der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz eine Bewertung der „Auswirkungen auf den Klimaschutz“ einzuholen („Klimacheck“), mit den Auswahlmöglichkeiten „Ja, positiv“, „Ja, negativ“ und „Nein“. Wird die Frage mit „Ja, positiv“ oder „Ja, negativ“ beantwortet, muss die jeweilige Auswirkung in Zusammenarbeit mit der Agentur in der Begründung dargestellt werden;

**und verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

3. für das Land Südtirol das Ziel zu setzen, schon bis zum Jahr 2035 klimaneutral ohne CO<sub>2</sub>-Kompensierungen im Ausland zu werden und alle dazu notwendigen Maßnahmen glaubwürdig und systematisch zu planen und umzusetzen;
4. die bisherigen und weitere Maßnahmen, um die Erderwärmung auf 1,5 Grad Celsius zu begrenzen, nicht wegen der Auswirkungen der Covid-19-Krise zu entschärfen oder sogar zurückzunehmen;
5. ab sofort bei jeglichen normativen und organisatorischen Entscheidungen Lösungen zu bevorzugen, die sich positiv auf Klima-, Umwelt- und Artenschutz auswirken und die Auswirkungen auf das Klima zu dokumentieren;
6. bei den Qualitätskriterien zur Bewertung von Angeboten an die öffentliche Verwaltung (zum Zweck der Vergabe von Aufträgen) mindestens 50 % der Bewertungspunkte Umwelt- und Klimaschutzaspekten vorzubehalten;

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna il suo presidente**

1. a dichiarare lo stato di emergenza climatica in rappresentanza del Consiglio provinciale, riconoscendo così che frenare la crisi climatica e le sue gravi conseguenze è un obiettivo di assoluta priorità;
2. a introdurre, per tutti i disegni di legge, gli ordini del giorno ai disegni di legge, le mozioni, i voti e i progetti di legge voto, l'obbligo di chiedere all'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima di valutare se vi sono "effetti sulla tutela del clima" (in Austria chiamato "Klimacheck", vale a dire la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del clima), scegliendo tra le opzioni "sì, positivi", "sì, negativi" e "nessun effetto". Nel caso di una valutazione "sì, positivi" o "sì, negativi" questi effetti vanno descritti nella motivazione, in collaborazione con l'Agenzia;

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano impegna  
inoltre la Giunta provinciale**

3. a fissare l'obiettivo, per la Provincia autonoma di Bolzano, della neutralità climatica entro il 2035 senza compensare all'estero le emissioni di CO<sub>2</sub>, e a programmare e quindi attuare in modo credibile e sistematico tutte le misure necessarie a tal fine;
4. a non ridurre o persino ritirare, per via degli effetti dell'emergenza coronavirus, le misure sinora varate, e quelle successive, per contenere il riscaldamento globale entro gli 1,5 gradi centigradi;
5. a preferire, da adesso in poi, in tutte le decisioni a livello normativo e organizzativo le soluzioni che hanno effetti positivi per quanto riguarda la tutela del clima, dell'ambiente e per la biodiversità, e a documentare gli effetti sul clima;
6. a riservare, nei criteri di qualità ai fini della valutazione delle offerte sottoposte alla pubblica amministrazione per l'affidamento di incarichi, almeno il 50% dei punti agli aspetti legati alla tutela ambientale e del clima;

7. die Nachbarprovinzen und Euregio-Partnerregionen aufzufordern, dem Vorbild Südtirols zu folgen und ebenfalls den Klimanotstand auszurufen;
8. die Umsetzung derselben Vorhaben und Auflagen zum Klimaschutz auch in Privatunternehmen mit Landesbeteiligung einzufordern;
9. halbjährlich dem Südtiroler Landtag über Fortschritte und Schwierigkeiten bei der Reduktion der Emissionen Bericht zu erstatten.

gez. Landtagsabgeordnete  
Paul Köllensperger  
Peter Faistnauer  
Alex Ploner  
Dr. Franz Ploner  
Maria Elisabeth Rieder  
Josef Unterholzner

7. a sollecitare le province limitrofe e partner nell'Euregio a seguire l'esempio della Provincia autonoma di Bolzano e dichiarare anche loro lo stato di emergenza climatica;
8. a pretendere che anche le aziende private a partecipazione provinciale introducano gli stessi criteri e vincoli per la tutela del clima;
9. a relazionare semestralmente il Consiglio provinciale sui progressi fatti e le difficoltà incontrate nella riduzione delle emissioni.

f.to consiglieri provinciali  
Paul Köllensperger  
Peter Faistnauer  
Alex Ploner  
dott. Franz Ploner  
Maria Elisabeth Rieder  
Josef Unterholzner